

**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Pronto Soccorso o altra unità operativa del Presidio Ospedaliero
"Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei**

Il giorno 14 dicembre 2015 la ASL di Lanusei, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Federico Argiolas e la Clinica Tommasini, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luciano Ceccon, hanno sottoscritto il seguente protocollo di intesa inerente i ricoveri in casa di cura disposti dal Pronto Soccorso del PO "Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei.

Sommario

Premessa.....	2
Obiettivi.....	2
Tipologia di pazienti eleggibili per il trasferimento.....	3
Modalità operative.....	4
Appropriatezza del ricovero.....	4



**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Pronto Soccorso o altra unità operativa del Presidio Ospedaliero
"Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei**

Premessa

L'articolo 5 dell'accordo tra l'AIOP/AISPP e la Regione Sardegna per gli anni 2013-2015 prevede all'obiettivo n. 2 la flessibilità nell'utilizzo dei posti letto.

L'obiettivo consiste nel mettere a disposizione della ASL di riferimento territoriale una quota di posti letto, da concordare con la ASL medesima, per invii da parte delle strutture pubbliche di pazienti in lungodegenza, di pazienti acuti da Pronto Soccorso e di pazienti inviati nell'ambito di percorsi assistenziali esplicitamente concordati a livello locale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporterà per la Casa di cura inadempiente, in sede di rinnovo contrattuale, l'applicazione di una decurtazione del tetto da assegnare non inferiore al 2% del tetto assegnato l'anno precedente.

Con il presente documento si intendono definire e concordare le modalità organizzative da adottarsi e la casistica eleggibile al trasferimento da Pronto Soccorso in reparto per acuti della Clinica Tommasini.

Per evitare penalizzazioni alla Casa di cura in caso di mancato invio, si ritiene di non dover definire una quota fissa di posti letto da tenere a disposizione, fermo restando che la mancata accettazione del trasferimento deve essere attestata per iscritto e riconducibile a motivi oggettivi.

Obiettivi

- Incrementare l'integrazione tra il Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei e la Casa di cura per favorire la gestione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, al fine di soddisfare in maniera efficace ed efficiente il bisogno di salute della popolazione, così come anche previsto al punto 1 dell'Art. 5 del contratto tra la ASL 4 di Lanusei e la Clinica Tommasini per l'acquisizione di prestazioni per l'anno 2015.
- Migliorare l'appropriatezza di erogazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero per pazienti acuti da parte della Casa di cura.
- Consentire l'ottimizzazione dei servizi offerti dal Presidio Ospedaliero di Lanusei tramite l'ampliamento delle possibilità di gestione del paziente mediante trasferimento, in casi selezionati, oltre che ad altri reparti dello stesso Presidio ospedaliero anche alla Casa di cura.



**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Pronto Soccorso o altra unità operativa del Presidio Ospedaliero
"Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei****Tipologia di pazienti eleggibili per il trasferimento**

Ferma restando la possibilità che vengano concordati trasferimenti anche per ulteriori condizioni cliniche, si riportano di seguito le patologie di più frequente osservazione in Pronto Soccorso che rendono il paziente eleggibile al trasferimento in Casa di cura,:

- iperpiressia resistente alla terapia domiciliare;
- malnutrizione e disidratazione;
- patologie bronco-polmonari acute;
- cachessia;
- pazienti in fase terminale, per i quali si ritenga necessaria l'assistenza ospedaliera nell'ambito di unità operative di lungodegenza o reparti per acuti;
- patologie osteoarticolari in fase acuta con marcata impotenza funzionale non responder alla terapia antidolorifica (per lo più lombosciatalgie);
- ematuria (patologie neoplastiche non suscettibili di trattamento chirurgico);
- coliche renali non responder alla terapia antidolorifica praticata in Pronto Soccorso;
- colica renale non complicata da idronefrosi di grado elevato;
- diabete scompensato;
- frattura patologica delle vertebre (osteoporosi), fratture chiuse delle costole, per le quali si ritenga necessario il ricovero ospedaliero;
- pazienti affetti da patologie acute o croniche riacutizzate che necessitano di ricovero ospedaliero;
- fratture costali multiple in pazienti non scoagulato, con ecografia dell'addome negativa e in assenza di pneumotorace;
- trauma cranico con TAC negativa in paziente non scoagulato a ridotto rischio di trasferimento in neurochirurgia;
- costipazione (previa consulenza chirurgica);
- patologie di pertinenza cardiologica (previa consulenza cardiologica).



**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Pronto Soccorso o altra unità operativa del Presidio Ospedaliero
"Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei****Modalità operative**

Il trasferimento dei pazienti è attivato, concordemente con la Direzione sanitaria del Presidio Ospedaliero su proposta del Pronto Soccorso o di altra Unità Operativa.

Il trasferimento è disposto per pazienti per i quali non sussistano indicazioni all'intervento chirurgico urgente e che non presentino condizioni cliniche ad evoluzione rapida verso l'insufficienza cardiorespiratoria acuta, tale da necessitare di terapia intensiva, non attivata presso la Casa di cura.

Il paziente è adeguatamente informato e acconsente formalmente al trasferimento presso la Casa di cura.

Il Pronto Soccorso accerta la disponibilità all'accettazione del ricovero comunicando telefonicamente con il reparto ricevente; a tale scopo la Casa di cura fornisce il numero di telefono del medico di guardia o di una postazione di lavoro di norma presidiata dal personale di reparto (guardiola o altro).

Il ricovero per trasferimento è disposto tramite il verbale di accesso in Pronto Soccorso, corredato da copia degli accertamenti effettuati, che andranno a far parte della cartella clinica; per gli esami radiologici è prevista la consegna delle immagini radiografiche per evitare ulteriore somministrazione di radiazioni al paziente.

Stante l'attuale assetto organizzativo della Clinica Tommasini, di norma, il trasferimento può essere disposto dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì nei giorni non festivi (fatti salvi possibili accordi con il medico di guardia della Casa di cura per invii al di fuori dei giorni e delle fasce orarie sopra stabilite).

Nelle fasce orarie concordate per l'invio dei pazienti, è garantita la presenza di un medico specialista che assicuri la tempestiva presa in carico del paziente.

Appropriatezza del ricovero

Considerata l'obbligatorietà dell'utilizzo appropriato dell'ospedale e dei posti letto per acuti, il Pronto Soccorso valuta la sussistenza dei criteri di appropriatezza dell'ammissione.

A tale fine rilevano i criteri di appropriatezza previsti dal PRUO, ed i criteri di verifica dell'urgenza del giorno di ammissione riportati nel regolamento regionale sulle procedure di controllo dell'attività di ricovero del 31/07/2008, di seguito riepilogati, per la corretta valutazione dei quali si rimanda comunque alla lettura del manuale operativo (fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle modalità operative):

A. criteri legati alle condizioni del paziente

- 1) frequenza cardiaca <50 o > 140 (a riposo);
- 2) pressione arteriosa sistolica < 90 o > 200 mmHg, PA diastolica > 120 mmHg;



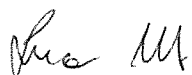
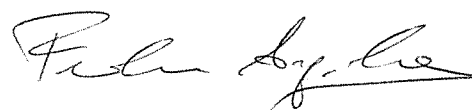
**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Pronto Soccorso o altra unità operativa del Presidio Ospedaliero
"Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei**

- 3) temperatura corporea $\geq 38^{\circ}\text{C}$ per 5 gg compreso il giorno di ammissione in ospedale;
- 4) sanguinamento (clinicamente significativo) in atto o nelle ultime 48h, con Hb < 7 g/dl e/o quadro di anemizzazione acuta;
- 5) squilibrio idroelettrolitico, acido-base, metabolico o minerale (laboratorio e/o clinica);
- 6) sospetto o certezza di ischemia miocardica acuta;
- 7) problemi neurologici acuti e/o rapidamente progressivi;
- 8) perdita o calo improvviso della vista o dell'udito;
- 9) perdita acuta della capacità di muovere una parte del corpo;
- 10) ittero franco;

B. criteri legati a prestazioni necessarie nelle 24 ore successive (il Pronto Soccorso può disporre il ricovero in ragione della sussistenza di particolari problematiche cliniche di seguito riepilogate, che si ritiene rendano necessario porre in essere interventi mirati e specifici nelle 24 ore successive):

- 1) osservazione medica più volte al giorno;
- 2) osservazioni e prestazioni infermieristiche più volte al giorno;
- 3) monitoraggio dei parametri vitali più volte al giorno;
- 4) assistenza e terapia respiratoria intermittente o continua;
- 5) controllo di terapie e/o effetti collaterali nelle 24 ore;
- 6) somministrazione di farmaci o fluidi endovena da ripetersi più volte al giorno;

Posto che i criteri di cui sopra non vengano disattesi dalle parti interessate, la giornata di ammissione è considerata appropriata purché la Casa di cura provveda a mettere in atto le prestazioni assistenziali ed i provvedimenti diagnostico-terapeutici necessari, attestando nella cartella clinica l'effettuazione delle attività di osservazione, monitoraggio/controllo più volte al giorno con le relative annotazioni e registrazioni.




**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercede" di Lanusei
nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo**

Il giorno 14 dicembre 2015 la ASL di Lanusei, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Federico Argiolas e la Clinica Tommasini, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luciano Ceccon, hanno sottoscritto il seguente protocollo di intesa inerente i ricoveri in casa di cura disposti dal Pronto Soccorso del PO "Nostra Signora della Mercede" di Lanusei nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo.

Sommario

Premessa.....	2
Obiettivi.....	2
Tipologia di pazienti eleggibili per il trasferimento.....	3
Modalità operative.....	3

 ASL Lanusei	Protocollo d'intesa tra la ASL 4 di Lanusei e la Clinica Tommasini di Jerzu	Versione 01 del 14.12.2015 Rev.00	Pag. 2 di 4
Ricoveri in Casa di cura disposti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo			

Premessa

L'articolo 5 dell'accordo tra l'AIOP/AISPP e la Regione Sardegna per gli anni 2013-2015 prevede all'obiettivo n. 2 la flessibilità nell'utilizzo dei posti letto.

L'obiettivo consiste nel mettere a disposizione della ASL di riferimento territoriale una quota di posti letto, da concordare con la ASL medesima, per invii da parte delle strutture pubbliche di pazienti in lungodegenza, di pazienti acuti da Pronto Soccorso e di pazienti inviati nell'ambito di percorsi assistenziali esplicitamente concordati a livello locale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporterà per la Casa di cura inadempiente, in sede di rinnovo contrattuale, l'applicazione di una decurtazione del tetto da assegnare non inferiore al 2% del tetto assegnato l'anno precedente.

Con il presente documento si intendono definire e concordare le modalità organizzative da adottarsi e la casistica eleggibile al trasferimento da Pronto Soccorso in reparto della Clinica Tommasini nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo.

Per evitare penalizzazioni alla Casa di cura in caso di mancato invio, si ritiene di non dover definire una quota fissa di posti letto da tenere a disposizione, fermo restando che la mancata accettazione del trasferimento deve essere attestata per iscritto e riconducibile a motivi oggettivi.

Obiettivi

- Intercettare in maniera efficace e precoce i pazienti affetti da alcolismo, presi in carico dal Pronto Soccorso o da altri reparti del Presidio Ospedaliero di Lanusei, al fine di inserirli, previa valutazione del SERd, in un percorso terapeutico-riabilitativo condiviso da effettuarsi presso la Casa di cura.
- Incrementare l'integrazione tra il Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei, il Servizio per le Dipendenze (SERd) della ASL 4 di Lanusei e la Casa di cura "Clinica Tommasini" di Jerzu di per favorire la gestione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, al fine di soddisfare in maniera efficace ed efficiente il bisogno di salute della popolazione, così come anche previsto al punto 1 dell'Art. 5 del contratto tra la ASL 4 di Lanusei e la Clinica Tommasini per l'acquisizione di prestazioni per l'anno 2015.





**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercede" di Lanusei
nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo****Tipologia di pazienti eleggibili per il trasferimento**

In linea generale, i pazienti eleggibili al trasferimento sono quelli che presentano le seguenti condizioni cliniche:

- **intossicazione alcolica acuta in pazienti etilisti cronici**, presi in carico dal Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Lanusei, per i quali attraverso la valutazione congiunta con il SerD si ritenga opportuno un trattamento farmacologico di prevenzione della sindrome astinenziale e il successivo inquadramento clinico complessivo da effettuarsi presso la Casa di Cura; qualora non sia possibile per il Pronto Soccorso acquisire tempestivamente la consulenza del SerD, ma il paziente sia ben inquadrato all'interno dei protocolli condivisi, il Pronto Soccorso può comunque disporre il trasferimento del paziente, provvedendo nel contempo a darne comunicazione al SerD;
- **etilismo cronico**, in pazienti ricoverati per altre patologie presso i reparti del Presidio Ospedaliero di Lanusei, per i quali attraverso la valutazione congiunta con il SerD si ritenga opportuno un trattamento riabilitativo da effettuarsi presso la Casa di cura, in tal caso il trasferimento è autorizzato dall'UVT tramite le consuete procedure.

I pazienti traumatizzati con intossicazione alcolica acuta non sono eleggibili al trasferimento.

Modalità operative

Il trasferimento dei pazienti è attivato, in accordo con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero, su proposta del Pronto Soccorso o di altri reparti.

Il trasferimento è disposto per pazienti per i quali non sussistano indicazioni ad interventi chirurgici urgenti (ad esempio a seguito a traumi) e che non presentino condizioni cliniche ad evoluzione rapida verso l'insufficienza cardiorespiratoria acuta o altre condizioni cliniche potenzialmente tali da necessitare di terapia intensiva, non attivata presso la Casa di cura.

Il paziente è adeguatamente informato e acconsente formalmente al trasferimento presso la Casa di cura.

Il Medico di Pronto Soccorso o di altri reparti del Presidio Ospedaliero di Lanusei accerta la disponibilità all'accettazione del ricovero comunicando telefonicamente con il reparto ricevente della Casa di cura; a tale scopo la Casa di cura fornisce il numero di telefono del medico di guardia o di una postazione di lavoro di norma presidiata dal personale di reparto (guardiola o altro).



**Ricoveri in Casa di cura disposti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" di Lanusei
nell'ambito del percorso aziendale del paziente con etilismo**

Il ricovero per trasferimento viene disposto tramite il verbale di accesso in Pronto Soccorso o foglio di dimissione del reparto ospedaliero, corredato da copia degli accertamenti effettuati, che andranno a far parte della cartella clinica; per gli esami radiologici è prevista la consegna delle immagini radiografiche per evitare ulteriore somministrazione di radiazioni al paziente.

Stante l'attuale assetto organizzativo della Clinica Tommasini, il trasferimento, a carico del Presidio Ospedaliero, potrà di norma essere disposto dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì nei giorni non festivi, fatti salvi possibili accordi con il medico di guardia della Casa di cura per invii al di fuori dei giorni e delle fasce orarie sopra stabilite.

Nelle fasce orarie concordate per l'invio dei pazienti, la Casa di cura garantisce la presenza di un medico specialista che assicuri la tempestiva presa in carico del paziente.

La Casa di cura mette a disposizione un posto letto riservato al percorso di trattamento e riabilitazione del paziente affetto da etilismo cronico.

Il personale medico, infermieristico e assistenziale della Casa di cura provvede alla presa in carico del paziente, attuando i protocolli terapeutici, assistenziali e riabilitativi condivisi con il SerD, il quale garantisce una faticosa e puntuale attività di consulenza specialistica per l'intero periodo di ricovero del paziente.

Il SerD garantisce, inoltre, la fornitura di eventuali farmaci per i quali la Casa di cura non ha le autorizzazioni necessarie all'approvvigionamento.

Nel caso di pazienti con disturbi del comportamento o doppia diagnosi, per i quali non sia possibile garantire una adeguata sorveglianza 24 ore su 24, la Casa di cura in accordo con il SERD si riserva di richiedere la presenza costante di un familiare/caregiver di supporto.

